

CIRCOLO DI CAMPAGNA WIGWAM®

IL PRESIDIO MINACCIATO DAI CAPANNONI



*"Dove c'era l'erba ora c'è una città
E quella casa in mezzo al verde ormai, dove
sarà..."*

Siamo ancora lì, in una piccola oasi verde di quasi sette ettari ai confini della Zona Industriale di Padova. Una Zona Industriale precipitata in una crisi profonda: negli ultimi cinque anni si contano a decine i capannoni vuoti in zona industriale, un'emorragia che sembra non finire mai...

*Scheda a cura di
- Stefano Pagnin*

Padova, maggio 2014

LEGAMBIENTE PADOVA

Piazza Caduti della Resistenza, 6

tel 049 8561212

mail circolo@legambientepadova.it

Storia

Casa di campagna di nobile veneziano del '600. Dalle ultime ricerche effettuate, l'edificio risulta già inserito nel "Catasto Veneziano" del 1675, casa di campagna del NH (Nobil Homo) Bartolomeo Laghi, discendente di una antica famiglia patrizia veneziana.

Caratterizzata da portico a doppia arcata a tutto sesto, al cui interno testimonianze parlano di resti di affreschi nascosti sotto gli attuali intonaci e la cui copertura è costituita da un interessante sistema a semi-capriate lignee. L'edificio, è stato il centro di un'attività rurale ridottasi notevolmente in seguito alla realizzazione della zona industriale ma è oggi una significativa testimonianza architettonica di un paesaggio veneto extraurbano quasi totalmente scomparso.

La Zona Industriale. Nella seconda metà del '900 si costituisce la Zona Industriale di Padova che espropria e demolisce diverse decine di abitazioni rurali in zona Camin e realizza nel tempo la più vasta area industriale del nord-est. La sottrazione delle terre fu storicamente motivata dal boom economico che interessava l'Italia del dopoguerra e urbanisticamente indirizzata a creare una grande Zona Industriale ed evitare la proliferazione di molteplici aree industriali sparse nel territorio e prive di adeguati servizi e collegamenti. La zona industriale di Padova si estende oggi ad est della città su circa 1.050 ettari.



Via Venezia 1960ca: ingresso all'autostrada della Serenissima;
"Archivio fotografico del Consorzio Zona Industriale di Padova"

1959, 8-11 gennaio Una folla di uomini, donne e bambini, in località San Lazzaro, impedisce le operazioni di delimitazione dei lotti da espropriare ad alcuni tecnici del Consorzio ZIP. Le manifestazioni si ripetono nei giorni successivi. Il giorno 11 gennaio, gli abitanti di San Lazzaro si scontrano con la polizia.



LUOGHI DEL PAESAGGIO

PARCO AGRO-PAESAGGISTICO METROPOLITANO TRA LA BRENTA E IL BACCHIGLIONE



LEGAMBIENTE



SALVIAMO IL PAESAGGIO

CIRCOLO DI CAMPAGNA WIGWAM®

IL PRESIDIO MINACCIATO DAI CAPANNONI

rinnovabili "La Fenice". Anche qui però incombe la minaccia del cemento per via della cosiddetta perequazione.

Possibile sinergia con ZIP rigenerata?

La vicinanza alla zona industriale potrebbe dar luogo ad una sinergia con una nuova idea di area produttiva, rigenerata e sostenibile, non più fatta di capannoni ma di capacità di innovare l'attività produttiva anche tutelando o addirittura valorizzando le realtà agricole che le sono sopravvissute. Luoghi come questo potrebbero ad esempio diventare locande, ristoranti, sale convegni, giardini estivi o anche solo polmoni verdi... non in conflitto ma anzi a servizio di una moderna zona industriale.

L'impegno del Consorzio ZIP

**pianificazione territoriale
e sviluppo sostenibile**

www.zip.padova.it

D'altronde è ormai sotto gli occhi di tutti "pianificazione territoriale e sviluppo sostenibile" non sono conciliabili con il continuo consumo di suoli fertili.

LUOGHI DEL PAESAGGIO

PARCO AGRO-PAESAGGISTICO METROPOLITANO TRA LA BRENTA E IL BACCHIGLIONE



LEGAMBIENTE



**SALVIAMO IL
PAESAGGIO**